

PROCEDURA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1 DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI DELL' UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/L1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGLO-AMERICANA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE, EMANATA CON D.R. n. 267 DEL 13.10.2016, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE, 4A SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI N. 86 DEL 28.10.2016

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura di chiamata in epigrafe, nominata con D.R. n. 268 del 13/10/2016, pubblicato sulla pagina Web dell'Ateneo in data 14.10.2016, composta dai:

- **Prof. Francesco MARRONI**, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative dell'Università degli Studi *G. D'Annunzio* Chieti-Pescara, inquadrato nel SSD L-LIN/10, in qualità di Presidente;
- **Prof.ssa Francesca ORESTANO**, Ordinario presso il Dipartimento di Lingue e Letterature straniere dell'Università degli Studi di Milano, inquadrato nel SSD L-LIN/10, in qualità di _Componente;
- **Prof.ssa Biancamaria RIZZARDI**, Ordinario presso il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università degli Studi di Pisa, inquadrato nel SSD L-LIN/10, in qualità di Segretaria;

si riunisce il giorno 02 dicembre 2016 12 in via telematica, per procedere alla stesura della Relazione riassuntiva finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 (due) riunioni (esclusa la presente):

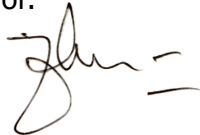
I RIUNIONE	Giorno, 02/12/2016 ora 12:00 (in modalità telematica)	Verbale n. 1 "Seduta preliminare"
II RIUNIONE	Giorno, 14/12/2016 ora 10:00 (in modalità telematica)	Verbale n. 2 "Valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e giudizio collegiale

Nella prima riunione la Commissione ha provveduto a nominare il Presidente nella persona del Prof. Francesco Marroni e il Segretario nella persona del Prof.ssa Biancamaria Rizzardi, quindi, presa visione del nome dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione.

La Commissione ha predeterminato i criteri per la valutazione dei candidati e li ha consegnati al Responsabile del procedimento, Francesca Massa, al fine di assicurarne la pubblicizzazione mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo. La Commissione ha quindi calendarizzato i

suoi lavori, individuando nel giorno 14 dicembre alle ore 10:00 quale data per la prosecuzione dei lavori della procedura.

Nella seconda riunione la Commissione ha preso in esame la documentazione riferita all'unico candidato Prof. Enrcio Terrinoni, inviata dall'Università per Stranieri di Perugia. Tenendo conto dei criteri indicati nella prima riunione, ha effettuato la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del medesimo. Al termine della valutazione, i Commissari hanno formulato il giudizio individuale e la Commissione ha formulato il giudizio collegiale sul candidato, sulla base delle valutazioni sulle pubblicazioni scientifiche, curriculum e attività didattica. Di seguito si riporta il giudizio collegiale sul Prof. Terrinoni:



Giudizio collegiale della Commissione:

Il Prof. Enrico Terrinoni presenta un curriculum dell'attività scientifica e didattica eccellente e documenta un'attività di docenza costante, intensa e continuativa, che anticipa altresì gli interessi e le competenze che il candidato sviluppa compiutamente all'interno della sua produzione scientifica, e in particolare nel campo della traduttologia e della "discourse analysis". La sua produzione scientifica delinea un percorso di ricerca molto coerente e senza discontinuità intorno a tre aree molto ben circoscritte: il romanzo inglese dall'Ottocento fino al modernismo (anche con ampiezza di riferimenti alla letteratura irlandese, scozzese e americana), le questioni teoriche intorno al linguaggio (dai codici della letterarietà ai codici del giornalismo). Nell'ampia e articolata ricerca del candidato spicca il suo lavoro critico svolto sull'opera di James Joyce, su cui ha pubblicato la monografia *Occult Joyce. The Hidden in Ulysses* (Cambridge, 2008) che esplora l'opera joyciana con strumenti critici molto raffinati. Oltre a distinguersi per profondità e ampiezza, i suoi studi sul macrotesto dello scrittore irlandese evidenziano una sensibilità per aspetti della scrittura che rivelano dimensioni simboliche di spessore per l'esegesi del testo. Va detto, inoltre, che la riuscita traduzione di *Ulysses* (2012) ha ottenuto molti riconoscimenti che collocano la sua figura di studioso in una posizione di prestigio in ambito nazionale e internazionale. Riguardo al campo più strettamente linguistico-traduttologico, è di indubbio interesse lo studio *News and fiction* (Pisa, 2005) sui linguaggi giornalistici dell'inglese in cui mostra una notevole capacità di riflessione teorica anche sul tema dei *translation studies*. Documentati ed ermeneuticamente convincenti, appaiono i suoi interventi su Brendan Behan, Flann O'Brien e altri importanti autori. La produzione scientifica del candidato, oltre a testimoniare della sua capacità di muoversi agevolmente fra le problematiche estetico-culturali del modernismo e del Novecento in generale, ne rivelano la solidità della preparazione, l'impegno critico e il rigore metodologico nel lavoro di disambiguazione testuale. Sul versante dell'attività didattica, insieme alla continuità e all'impegno, il curriculum del Prof. Terrinoni testimonia di una preparazione teorica matura e capace di dare spessore formativo e consistenza formativa al suo lavoro di docente.

Nel suo insieme, la produzione del candidato Prof. Terrinoni, originale e ricca, evidenzia il lavoro di uno studioso di notevole maturità e di eccellente operosità nel tempo. Sulla base della documentazione presentata, visto anche l'alto livello della sua ricerca scientifica, considerata l'attività didattica interamente positiva, la Commissione unanime ritiene che il prof. Enrico Terrinoni sia del tutto qualificato e meritevole di ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore concorsuale 10 /L1 - Lingue, letterature e Culture Inglese e Anglo-Americana.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e il Presidente raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura. Il plico contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione riassuntiva finale con i giudizi individuali e collegiali, viene spedito via Raccomandata al Responsabile del Procedimento dell'Università per Stranieri di Perugia, Francesca Massa; gli stessi sono trasmessi anche in formato elettronico all'indirizzo personaledocente@unistrapg.it.

La relazione riassuntiva e tutti i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici sul sito dell'Ateneo.

La Commissione chiude la presente Relazione riassuntiva finale alle ore 12:30 del 14 dicembre 2016

Letto, approvato e sottoscritto dal presidente, prof. Francesco MARRONI.

Chieti, 14 dicembre 2016

Il Presidente della Commissione
(Prof. Francesco Marroni)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. Marroni', with a stylized flourish at the end.

Allegato n. 1 alla Relazione Finale

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL CANDIDATO Prof. Enrico TERRINONI

Giudizio individuale del Commissario Prof. Francescp MARRONI:

La produzione scientifica del Prof. Enrico Terrinoni delinea un percorso di ricerca molto coerente e privo di discontinuità intorno a tre aree molto ben definite: il romanzo inglese dall'Ottocento fino al modernismo (anche con ampiezza di riferimenti alla letteratura irlandese, scozzese e americana), la poesia contemporanea e le questioni teoriche intorno al linguaggio (dai codici della letterarietà ai codici del giornalismo). Nell'ampia e articolata ricerca del candidato spicca il suo lavoro critico sull'opera di Joyce, su cui ha pubblicato la monografia *Occult Joyce. The Hidden in Ulysses* (Cambridge, 2008) che esplora con strumenti critici molto raffinati le strategie di occultamento del senso messe in atto dall'autore ai vari livelli di organizzazione testuale. In questa sua indagine del testo "sommerso", il candidato rivela originalità e competenza, soprattutto nelle pagine in cui prende in esame i vari referenti culturali di Joyce (Boehme, Giordano Bruno, occultismo, neoplatonismo, ecc.). L'alto livello di originalità e rigore metodologico viene confermato ulteriormente dal volume *James Joyce e la fine del romanzo* (Roma, 2015) che, oltre a confermare il percorso coerente della produzione, presenta un quadro molto valido della genealogia letteraria prima e dopo Joyce. Insieme agli altri lavori su Joyce, fra i quali vanno ricordati molti articoli nonché l'importante traduzione e cura di *Ulysses* (Roma, 2012), le tre monografie confermano il raggiungimento di risultati di rilevante qualità e originalità. Nei suoi studi joyciani appare pregevole, per impegno e metodo, la curatela del volume *Lettere e saggi* di Joyce (Milano, 2016), che si avvale di un'introduzione molto puntuale e ricca di riferimenti biografico-culturologici. Sul versante del cosiddetto "American Renaissance" va citata la bella e suggestiva traduzione di *The Scarlet Letter* di Hawthorne (Milano, 2014), corredata da introduzione, cronologia e bibliografia. Riguardo all'ambito più strettamente linguistico-traduttologico, a parte l'interessante volume *Language Lies. A Pre-Textual Approach to Discourse* (Pavia, 2008), appare di indubbio valore lo studio *Working on Texts. Reading Literature Critically* (Baton Rouge, FL, 2005) in cui il candidato mostra di saper analizzare in profondità alcuni testi poetici (Donne, Coleridge, Whitman, Owen e Heaney) e alcuni aspetti tematici di *Ulysses*. Documentati ed ermeneuticamente convincenti, appaiono i suoi interventi su autori irlandesi quali Brendan Behan (2008), Flann O'Brien (2016) e altro. Nel complesso, la produzione scientifica del candidato, oltre a testimoniare della sua capacità di muoversi agevolmente fra le problematiche estetico-culturali del modernismo e del Novecento in generale, rivelano la solidità della preparazione, l'impegno critico e il rigore metodologico nel lavoro di disambiguazione testuale.

In linea con le sue ampie e articolate ricerche su molteplici tematiche letterarie, Terrinoni presenta una intensa attività di traduttore che completa l'immagine di uno studioso di assoluto impegno nella disciplina. Gli esiti critico-filologici e il metodo traduttivo dimostrano l'eccellenza del lavoro del candidato, non solo sul piano delle conoscenze storico-biografiche in ambito irlandese e joyciano, ma anche su quello relativo al pieno possesso della strumentazione teorico-metodologica.

I risultati della sua produzione scientifica attestano il raggiungimento di una posizione riconosciuta nel panorama internazionale della ricerca. L'impegno profuso nell'attività didattica, la partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, il pieno coinvolgimento nell'istituzione e l'assidua partecipazione a iniziative culturali di rilevanza scientifica, dimostrano che Enrico Terrinoni è persona di sicura maturità, preziosa e affidabile ai vari livelli dell'attività accademica. Per queste ragioni, si ritiene



che il candidato sia pienamente qualificato a ricoprire il posto di professore di prima fascia per il s.s.d. L-LIN/10.

Giudizio individuale del Commissario Prof.ssa Francesca ORESTANO:

Il curriculum dell'attività scientifica e didattica presentato dal prof. Enrico Terrinoni documenta un'attività di docenza costante, intensa e continuativa, che anticipa altresì gli interessi e le competenze che il candidato sviluppa compiutamente all'interno della sua produzione scientifica, e in particolare nel campo della traduttologia e della "discourse analysis".

La sua attività di ricerca e la produzione scientifica si qualificano a livello degli studi internazionali della disciplina, e hanno riscosso lusinghieri riconoscimenti dal mondo accademico e premi importanti. La sua attività di ricerca si concretizza inoltre in progetti condotti a livello nazionale e internazionale, e in una intensa collaborazione, in particolare, con le istituzioni culturali della Repubblica d'Irlanda. All'interno della produzione scientifica si evidenzia infatti un precipuo interesse per la cultura irlandese, in particolare per la letteratura degli ultimi due secoli, con una distinta enfasi sui meccanismi del linguaggio, sia esso giornalistico (come evidenziato dal volume *News e fiction: indagine sui linguaggi giornalistici dell'inglese* (2005)) che narrativo (si veda *Working on Texts: Reading Literature Critically* (2012)). Le monografie presentate, che sostanziano la produzione scientifica del candidato, tornano con interessanti approfondimenti sul tema del linguaggio, e di quelle tecniche e temi che trovano in James Joyce il loro autore classico per eccellenza. A Joyce Terrinoni ha dedicato più di uno studio, in particolare monografie in italiano e in inglese, numerosi articoli collocati in riviste come *Joyce Studies in Italy*, e traduzioni (si veda quella di *Ulisse* (2012) ma anche il recentissimo volume dedicato *Lettere e saggi* (2016) di James Joyce). Il lavoro condotto dal candidato sul testo di Joyce, e in particolare sull'*Ulysses*, è di indubbio valore scientifico e costituisce un importante apporto alla ricerca tanto sul versante dell'analisi del linguaggio joyciano, quanto sul versante delle narrazioni occulte presenti nel testo, che rispecchiano, oscuramente, le dinamiche culturali del rapporto Inghilterra - Irlanda.

Nel suo insieme la produzione del candidato Terrinoni evidenzia il lavoro di uno studioso di notevoli capacità e di eccellente operosità nel tempo. Sulla base della mia valutazione dei documenti presentati, interamente positiva, dichiaro che il prof. Enrico Terrinoni è del tutto qualificato e meritevole di ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore concorsuale 10 /L1 - Lingue, letterature e Culture Inglese e Anglo-Americana.



Giudizio individuale del Commissario Prof.ssa Biancamaria RIZZARDI:

La produzione scientifica del Prof. Enrico Terrinoni è di rilevanza nazionale e internazionale e pertinente con il settore concorsuale, come si evince dalle pubblicazioni allegate alla domanda. Il candidato ha concentrato le proprie ricerche nei campi della letteratura inglese, irlandese, scozzese e americana, con particolare attenzione al romanzo dell'Ottocento, al periodo modernista, alla teoria del romanzo, e alla poesia contemporanea. In particolare, gli studi su Joyce, che si distinguono per profondità e ampiezza, (ha pubblicato monografie in italiano e in inglese, numerosi articoli apparsi su prestigiose riviste quali *Joyce Studies in Italy*, e traduzioni, tra le quali *Ulisse* (2012) e il volume *Lettere e saggi* (2016) evidenziano una sensibilità per aspetti della scrittura che rivelano dimensioni simboliche di spessore per l'esegesi del testo. La ricerca del candidato è tesa a rintracciare i meccanismi narrativi di iscrizione nel testo di un sottotesto 'segreto'. In questa direzione si muove la monografia *Occult Joyce. The Hidden*

in *Ulysses*, (2007). Percorrendo il romanzo nelle sue rifrazioni, serie e ironiche, del sapere esoterico, ermetico, teosofico, neoplatonico, cabbalistico, da Swedenborg a Bohème, attraverso una selezione ragionata dei capitoli, decifra con indubbio rigore critico i nessi latenti nel tentativo di fare emergere il linguaggio nascosto di *Ulysses*.

La pregevole monografia *James Joyce e la fine del romanzo*, (2015), illustra il percorso letterario prima e dopo Joyce attraverso le tappe più significative del genere mettendone in risalto la qualità di potente strumento di esplorazione della condizione umana. All'opera di Joyce il candidato dedica numerosi articoli e saggi che, nel loro insieme, costituiscono un importante punto di arrivo per gli studi joyciani a livello internazionale. L'imponente traduzione e cura dell'*Ulysses*, restituisce la misura delle sue indiscusse qualità e competenze anche nel campo dei *translation studies*, ambito all'interno del quale occupa, con le sue tante e importanti traduzioni, (si veda, tra le altre, la fine interpretazione di *La lettera scarlatta* di N. Hawthorne, 2014) un posto di sicuro prestigio. Tra gli studi del candidato, si segnalano il consapevole e documentato studio sui meccanismi del linguaggio, *Language Lies. A Pre-Textual Approach to Discourse*, (2008) e il volume *Working on Texts. Reading Literature Critically* (2012) che rivela una raffinata capacità di analisi testuale e di approfondimento teorico su vari aspetti della traduzione di alcuni fra i maggiori testi di lingua inglese (da Donne a Yeats, da Whitman a Heaney).

Le pubblicazioni del candidato, che talvolta sono il risultato di ricerche condotte nell'ambito di importanti progetti di ricerca, sono apparse in sedi nazionali e internazionali di sicuro prestigio. L'impegno didattico del candidato è stato intenso e costante nel tempo. Per quanto detto sopra, la produzione scientifica di Enrico Terrinoni si caratterizza per ampiezza di orizzonti culturali, profondità di analisi e originalità di osservazione. Globalmente, riflette una conoscenza approfondita della letteratura inglese attraverso più epoche e in più ambiti di ricerca. Ne risulta la figura di un docente universitario a tutto tondo che considero pienamente idoneo a svolgere i compiti scientifici, didattici e istituzionali di professore di prima fascia, e ne auspico la chiamata in tale ruolo presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università per Stranieri di Perugia.



Giudizio collegiale della Commissione:

Il Prof. Enrico Terrinoni presenta un curriculum dell'attività scientifica e didattica eccellente e documenta un'attività di docenza costante, intensa e continuativa, che anticipa altresì gli interessi e le competenze che il candidato sviluppa compiutamente all'interno della sua produzione scientifica, e in particolare nel campo della traduttologia e della "discourse analysis". La sua produzione scientifica delinea un percorso di ricerca molto coerente e senza discontinuità intorno a tre aree molto ben circoscritte: il romanzo inglese dall'Ottocento fino al modernismo (anche con ampiezza di riferimenti alla letteratura irlandese, scozzese e americana), le questioni teoriche intorno al linguaggio (dai codici della letterarietà ai codici del giornalismo). Nell'ampia e articolata ricerca del candidato spicca il suo lavoro critico svolto sull'opera di James Joyce, su cui ha pubblicato la monografia *Occult Joyce. The Hidden in Ulysses* (Cambridge, 2008) che esplora l'opera joyciana con strumenti critici molto raffinati. Oltre a distinguersi per profondità e ampiezza, i suoi studi sul macrotesto dello scrittore irlandese evidenziano una sensibilità per aspetti della scrittura che rivelano dimensioni simboliche di spessore per l'esegesi del testo. Va detto, inoltre, che la riuscita traduzione di *Ulysses* (2012) ha ottenuto molti riconoscimenti che collocano la sua figura di studioso in una posizione di prestigio in ambito nazionale e internazionale. Riguardo al campo più strettamente linguistico-traduttologico, è di indubbio interesse lo studio *News and fiction* (Pisa, 2005) sui linguaggi giornalistici dell'inglese in cui mostra una notevole capacità di riflessione

teorica anche sul tema dei *translation studies*. Documentati ed ermeneuticamente convincenti, appaiono i suoi interventi su Brendan Behan, Flann O'Brien e altri importanti autori. La produzione scientifica del candidato, oltre a testimoniare della sua capacità di muoversi agevolmente fra le problematiche estetico-culturali del modernismo e del Novecento in generale, ne rivelano la solidità della preparazione, l'impegno critico e il rigore metodologico nel lavoro di disambiguazione testuale. Sul versante dell'attività didattica, insieme alla continuità e all'impegno, il curriculum del Prof. Terrinoni testimonia di una preparazione teorica matura e capace di dare spessore formativo e consistenza formativa al suo lavoro di docente.

Nel suo insieme, la produzione del candidato Prof. Terrinoni, originale e ricca, evidenzia il lavoro di uno studioso di notevole maturità e di eccellente operosità nel tempo. Sulla base della documentazione presentata, visto anche l'alto livello della sua ricerca scientifica, considerata l'attività didattica interamente positiva, la Commissione unanime ritiene che il prof. Enrico Terrinoni sia del tutto qualificato e meritevole di ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore concorsuale 10 /L1 - Lingue, letterature e Culture Inglese e Anglo-Americana.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Zuccher...", with a horizontal line underneath.